



L'intervento del nuovo presidente Alessio Cè

Iniziato il mandato di Cè «Noi al servizio delle PMI»

COMITATO PICCOLA INDUSTRIA

«L'Associazione Industriali è casa»

L'imprenditore è alla guida

di Officine Meccaniche Cremasche Com

Con l'elezione di **Alessio Cè** alla presidenza del Comitato Piccola Industria dell'Associazione Industriali di Cremona si apre una nuova fase per una componente fondamentale del tessuto economico locale. Il Comitato rappresenta circa 300 imprese sulle oltre 500 associate, realtà che complessivamente danno lavoro a circa 7.000 persone e costituiscono una parte essenziale del sistema produttivo della provincia, con una forte vocazione all'export e alla diversificazione dei settori: dalla meccanica all'agroalimentare, dalla chimica ai servizi ambientali. La squadra è stata eletta il 2 marzo 2026 durante un'assemblea privata nella sede dell'Associazione Industriali. L'incontro si è aperto con il saluto del presidente uscente

Paolo Aramini, che ha guidato il Comitato negli ultimi quattro anni, e con la presentazione dei nuovi membri da parte di Cè. Durante la tavola rotonda, vicepresidenti e consiglieri hanno illustrato le loro aziende e le priorità per il prossimo quadriennio. «Ho voluto costruire una squadra mista», ha spiegato Cè. «**Andrea Pasquali** porta esperienza nel Gruppo Giovani Industriali ed è un punto di equilibrio per il Comitato. **Chiara Ferrari** rappresenta le nuove generazioni e porta energia e visione. **Gilberto Galimidi** è una presenza concreta, capace di leggere le esigenze delle aziende e trasformarle in azioni operative».

I consiglieri completano la squadra con competenze complementari: **Michele Cicchetti** porta una visione internazionale dal settore cosmetico, **Pietro Ghidoni** contribuisce con esperienza nel fotovoltaico e nell'energia, mentre **Mirko Grasselli** aggiunge dinamismo e propensione all'internazionalizzazione.

Per Alessio Cè, imprenditore alla guida di Officine Meccaniche Cremasche Com, l'incarico rappresenta un passaggio naturale di un percorso ventennale. «Per me l'Associazione Industriali è casa. Da sempre è uno dei miei principali punti di riferimento», spiega. «La candidatura nasce anche dal desiderio di restituire qualcosa a un'organizzazione che mi ha accompagnato nella crescita pro-

LA PAROLA ALLE ASSOCIAZIONI



Il presidente uscente **Paolo Aramini** e il nuovo eletto **Alessio Cè**

fessionale».

Il Presidente evidenzia il valore della rappresentanza delle PMI, che costituiscono la maggioranza del sistema produttivo locale. «Il Comitato riunisce centinaia di aziende e migliaia di lavoratori: è una comunità significativa che merita una voce forte. Solo facendo squadra le PMI possono incidere davvero».

Tra gli obiettivi principali del mandato c'è la volontà di garantire continuità con il lavoro del predecessore, Paolo Aramini: «La continuità è un valore: significa non disperdere il lavoro fatto e valorizzare i progetti che hanno funzionato», afferma Cè. In questa prospettiva, proseguiranno iniziative come il PMI Day, che ha rafforzato il dialogo tra imprese e scuole, collaborando alla delega del Gruppo Giovani Industriali per avvicinare i giovani al mondo dell'industria. Accanto alla continuità, la squadra punta a introdurre novità strategiche. Tra queste, la creazione di una cabina di regia per le fiere internazionali, destinata a supportare le PMI nella partecipazione a eventi, riducendo i costi logistici e aumentando la visibilità sui mercati esteri. «Sarà un patrimonio operativo anche dopo il mio mandato», sottolinea Cè.

Dialogo e partecipazione: il valore della rete

Il Comitato punta inoltre a rafforzare il coinvolgimento delle imprese nella vita associativa e a favorire il dialogo tra settori produttivi differenti. «Le idee migliori nascono dal confronto tra imprenditori che operano in ambiti diversi

**Tra gli obiettivi
del mandato
c'è la volontà
di garantire continuità
con il lavoro
del suo predecessore
Paolo Aramini**

ma affrontano sfide simili», osserva il presidente. La pluralità delle esperienze è considerata una risorsa fondamentale per sviluppare progetti condivisi e soluzioni concrete. Non mancano le difficoltà. Il contesto economico resta complesso, tra costi energetici, carenza di personale qualificato e necessità di innovazione e digitalizzazione. «Le PMI stanno vivendo un momento delicato», osserva Cè. L'energia, in particolare, rappresenta un fattore critico per la competitività. «Per molte aziende l'energia non è solo una voce di costo, ma incide direttamente sulla capacità di competere. In Italia i prezzi sono mediamente più alti rispetto ad altri Paesi europei, creando uno svantaggio strutturale», spiega Cè. «Serve una strategia più stabile e autonoma, che integri rinnovabili, efficienza e autoproduzione. Il nucleare di nuova generazione merita una valutazione pragmatica, mentre la governance europea deve essere più coesa per affrontare gli shock geopolitici».

Il Comitato si propone come catalizzatore di idee e strumenti concreti. «Il nostro compito è creare occasioni di dialogo, condividere esperienze e trasformare le idee in azioni concrete», conclude Cè. «Le PMI sono colonne portanti dell'economia locale: rafforzarne la competitività significa sostenere lo sviluppo dell'intera provincia. Puntiamo su formazione, internazionalizzazione e partecipazione collettiva a fiere ed eventi, affinché il tessuto produttivo cremonese resti innovativo, coeso e competitivo».

La composizione del Comitato 2026-2030

Presidente

● **Alessio Cè**

(Officine Meccaniche Cremasche Com)

Vicepresidenti

● **Andrea Pasquali**

(vicario, Cremona Ecologia Ambiente)

● **Chiara Ferrari** (Graficart Padana)

● **Gilberto Galimidi** (F&F)

Consiglieri

● **Michele Cicchetti** (Cosmei)

● **Pietro Ghidoni**

(Eco The Photovoltaic Group)

● **Mirko Moreno Grasselli** (Grabi Chemical)